

*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

**TITOLO DEL PROGETTO: TERRITORI COMUNI 2025** (PTCSU0016024010481NXTX)

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Area di intervento: Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto “Territori Comuni 2025” vuole promuovere la partecipazione attiva delle comunità locali delle province Campane, per favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse territoriali. Si vuole proporre ai cittadini, non solo giovani, di costruire insieme un percorso in cui la/le responsabilità di ciascuno e le occasioni di incontro possano produrre "beni" collettivi, passando, quindi, dalle buone intuizioni di qualcuno alla condivisione di progetti comuni per generare patrimonio pubblico, ricchezza e capitale sociale. La strategia ideata nell’ambito di questo progetto ha come OBIETTIVO SPECIFICO, promuovere e valorizzare i territori delle province Campane integrando quelle che possono essere considerate, in chiave turistica, le principali eccellenze. Valorizzando in modo coordinato tali eccellenze (che sono in diversi ambiti: culturale, storico, ambientale, sociale/ricreativo), si riuscirà anche a rafforzare la ricezione turistica.

**RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**SERVIZI INFORMATIVI SUI BENI CULTURALI, STORICI, ARTISTICI E NATURALISTICI DEI VARI COMUNI**

**AZIONI SPECIFICHE DA ATTUARSI IN OGNI SEDE DI PROGETTO**

1. Servizi informativi sui siti naturalistici e sugli eventi del territorio	1.1. Creazione di una rete di sportelli aperti alla cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipare all’allestimento/riadattamento dello spazio/sportello territoriale.</li> <li>-Partecipare alla ideazione e realizzazione del materiale informativo.</li> <li>-Diffondere e distribuire il materiale informativo.</li> <li>- reperire i dati ed aggiornare la banca dati digitale.</li> <li>- Organizzare tavoli di lavoro territoriali: calendarizzazione, tenuta dell’agenda, mailing list, organizzazione logistica degli incontri.</li> <li>-Partecipare agli incontri con le istituzioni locali.</li> <li>-Calendarizzare le attività da realizzare a breve, medio e lungo termine.</li> </ul>
2. Marketing e Promozione Territoriale	2.1. Promozione digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Preparare, gestire e aggiornare le pagine FB e Instagram dedicate al progetto.</li> <li>- Ideare, predisporre, diffondere e gestire la newsletter promuovendola attraverso canali web, siti</li> </ul>

		culturali e del turismo
	2.2. Creazione di una Carta dei servizi e delle attività turistiche, culturali e enogastronomiche, unica per tutti i Comuni interessati, al fine di coordinare al meglio le informazioni.	-Mappare i siti culturali, storici, artistici e naturalistici dei vari Comuni -Stendere una nota con le modalità di accesso (ex: contatti, biglietti ecc.) di ogni sito -Stendere una lista delle strutture recettive della provincia di Benevento e dei servizi collaterali esistenti sul territorio (trasporto, comunicazioni, ecc.). -Partecipare alla creazione e alla diffusione della mappa dei servizi.
	2.3. Realizzazione campagne promozionali	-Partecipare alla formazione preliminare con esperto comunicazione e marketing territoriale. -Fare promozione sociale definendo e conducendo le visite di contatto presso Comuni limitrofi (contatti telefoni, organizzazione logistica, calendarizzazione incontri). -Partecipare alla realizzazione dei materiali informativi sulle attività turistico-culturali-paesaggistiche-enogastronomiche del territorio.
3.Implementazione/potenziamento di nuove attività territoriali.	3.1. Pianificazione degli interventi territoriali, quali visite guidate e rete escursionistica.	-Predisposizione di percorsi per le visite guidate in funzione delle tematiche (flora, fauna, le acque, la vegetazione, le sedimentazioni culturali, l'agricoltura di montagna, ecc.). -Predisposizione ed aggiornamento della cartografia escursionistica. -Predisposizione di un modello tipo di visita guidata in funzione del tipo di visitatore e delle sue esigenze.
	3.2. Realizzazione di sagre, mostre, manifestazioni enogastronomiche ed eventi temporanei.	-Partecipare all'allestimento logistico della mostra/sagra/evento -Partecipare agli stand informativi organizzati in occasione degli eventi pubblici anche con momenti di accoglienza ed accompagnamento visitatori.

**PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PARTECIPATA  
AZIONI CONDIVISE TRA LE SEDI PROGETTUALI**

4.Promozione e sviluppo cittadinanza attiva tra i giovani	4.1. Laboratori di cittadinanza attiva e partecipazione per i giovani e per le scuole.	-Partecipare a riunioni di progettazione di nuovi interventi. -Mettere a punto di materiale didattico ed informativo. -Allestire i laboratori didattici. -Prendere contatti con le scuole e i luoghi di aggregazione territoriali dei giovani. -Stendere il calendario degli incontri. -Partecipare alla gestione dei percorsi didattici e di sensibilizzazione ai giovani. -Organizzare momenti di diffusione dei risultati raggiunti.
5.Attività di sensibilizzazione per la cittadinanza	5.1.Momenti di Educazione allo sviluppo sostenibile"	-Partecipare all'allestimento logistico su ogni territorio comunale coinvolto. -Partecipazione agli stand informativi organizzati in occasione degli eventi pubblici.

Con riferimento alla possibilità di realizzare parte delle attività in modalità da remoto ci si riserva per le attività proposte nel rispetto di quanto disposto dalla normativa di riferimento.

**Occasione/i di incontro confronto con i giovani:**

- Organizzare e preparare i materiali da proporre per singola sede e progetto durante l'incontro (video, cartelloni)
- Collaborare all'organizzazione logistica dell'evento

- Ideazione di materiale divulgativo
- Pubblicizzazione attraverso volantinaggio e distribuzione dei materiali cartacei
- Partecipazione a gruppi di confronto con l'utenza
- Creazione di un report finale utile alla divulgazione delle informazioni
- Partecipazione alle riunioni di team

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>Ente</b>	<b>Codice Ente</b>	<b>Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>N° Volontari</b>
CASTELVENERE	SU00160A02	Municipio 1	piazza Municipio	220459	4
CAUTANO	SU00160A03	Municipio Comune di Cautano (servizi sociali)	Via Municipio	173487	2
FOGLIANISE	SU00160A04	Casa Comunale F (uff. servizi sociali)	Via Municipio	173465	10
PONTE	SU00160A09	Casa Comunale Ponte	Piazza XXIII giugno	173466	2
SAN SALVATORE TELESINO	SU00160A11	Uff. protocollo S.Salvatore Tel	via Gioia	173503	6
TRECASE	SU00253A12	COMUNE DI TRECASE - Ufficio Turistico	Via Manzoni	182149	4
CENTOLA	SU00188A04	MUSEO ANTIQUARIUM	CORSO CARLO PISACANE	177935	2
BACOLI	SU00188A10	VILLA CERILLO	VIA CERILLO	177955	3
CASALDUNI	SU00160A13	Casa comunale Casalduni	Piazza Municipio	212140	4
ERCOLANO	SU00188A12	MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE - Fondazione C.I.V.E.S.	VIA QUATTRO NOVEMBRE	213193	1
CONCA DELLA CAMPANIA	SU00188A13	Casa comunale	Piazza Umberto I	219038	2
SAN PRISCO	SU00188A14	Casa comunale	Via M. Monaco	219189	2
AFRAGOLA	SU00188A16	BIBLIOTECA COMUNALE	VIA FIRENZE	219565	6
OTTAVIANO	SU00188A17	CEAS	VIA PALAZZO DEL PRINCIPE	224488	6
LACCO AMENO	SU00188A19	MUNICIPIO	PIAZZA SANTA RESTITUTA	224511	4

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:** 58 senza vitto e alloggio

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI E OBBLIGHI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale sono tenuti ad osservare le seguenti norme e regole di condotta:

- il rispetto del regolamento di gestione e utilizzo delle strutture e degli strumenti (orari, linguaggio e abitudini consolidate, materiali e beni di consumo, attrezzature);
- il rispetto rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- il rispetto della privacy sugli utenti seguiti;

- la partecipazione ai percorsi formativi generali e specifici e di tutoraggio nei luoghi predestinati alle attività formative ed alle attività di accompagnamento tutoriale dovunque esse siano ubicate;
- la disponibilità ad eventuali temporanei spostamenti dalla sede di destinazione sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto ed in base alle attività esterne indicate nel progetto, per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili e per la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;
- la disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;
- la disponibilità alla reperibilità per situazioni di emergenza sempre in orari diurni;
- la disponibilità ad essere in servizio nei giorni festivi e prefestivi là dove necessario e nel rispetto dei giorni di riposo settimanale;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi; laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario;
- la disponibilità a frequentare corsi, seminari e momenti di confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, organizzati anche dagli enti partner del progetto.

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:** 5 GIORNI A SETTIMANA, 25 ORE SETTIMANALI

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Verrà rilasciata una certificazione delle competenze da parte di un Ente terzo titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 13/2013 - ad attestare e riconoscere le conoscenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto. Nell'attuazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze l'ente assicura rispetto degli standard minimi di attestazione in coerenza con l'articolo 6 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013 n°13.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

**CRITERI DI SELEZIONE**

GRIGLIA PUNTEGGIO COLLOQUIO Max 60 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE Max 30 punti

TITOLI DI STUDIO, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE Max 20 Totale Max 110 punti

PUNTEGGI RELATIVI AL CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO PRECEDENTI ESPERIENZE CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE PRESSO ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO

coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

TOTALE 30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.

**TITOLO DI STUDIO** (sarà valutato solo il titolo più elevato) LAUREA ATTINENTE AL PROGETTO 8 punti

LAUREA NON ATTINENTE AL PROGETTO 7 punti

LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) ATTINENTE AL PROGETTO 7 punti LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) NON ATTINENTE AL PROGETTO 6 punti DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE ATTINENTE AL PROGETTO 6 punti

DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE NON ATTINENTE AL PROGETTO 5 punti

FREQUENZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE 0,25 per ogni anno concluso (MAX 1 punto). (Da aggiungere al punteggio della licenza media inferiore)

LICENZA MEDIA INFERIORE 3 punti

### **TITOLI PROFESSIONALI**

Vengono valutati tutti i titoli per un MAX 4 PUNTI

1 punto: per ogni titolo non attinente al progetto; fino a 4 punti: per ogni titolo attinente al progetto

### **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE (max 4 PUNTI)**

(Inerenti al progetto)

- Stage, tirocini, esperienze lavorative in Italia, esperienze lavorative, di studio all'estero diverse da quelle valutate in precedenza.

- Attività presso Enti pubblici punti 0,25/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un minimo di 0,25 punti.

- Attività presso altri Enti punti 0,10/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un punteggio di 0,10 punti.

### **ALTRE CONOSCENZE (max 4 PUNTI)**

(Si valuteranno le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane)

Conoscenza di una lingua straniera, conoscenze informatiche, canto, musica, teatro, pittura, fotografia, danza, sport ecc 1 punto per ogni conoscenza anche autocertificata utile al progetto (esempio: attestato ECDL, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLS, attestati di laboratori per attività di teatro, attività di canto, fotografia, pittura, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc)

0,50 punti per master non attinenti al progetto.

1 punto per master attinenti al progetto.

**Tutte le conoscenze sopraindicate sono cumulabili, fino ad un max di 4 punti.**

### **Colloqui**

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può produrre un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Il colloquio farà riferimento alle seguenti voci:

- a. esperienze pregresse presso l'Ente capofila e/o presso le sedi di accoglienza (max 60 punti);
- b. idoneità del candidato rispetto alle attività previste dallo specifico progetto (max 60 punti);
- c. aspirazioni future del candidato in relazione alle attività previste dallo specifico progetto (max 60 punti);
- d. condivisione degli obiettivi e motivazione della scelta del progetto (max 60 punti);
- e. flessibilità riguardo agli orari previsti per le attività progettuali (mattina o pomeriggio) (max 60 punti);
- f. conoscenza e attitudini del candidato (max 60 punti);
- g. altri elementi di valutazione (presentazione del candidato; conoscenze sul servizio civile; conoscenza dell'ente proponente e/o delle sedi di accoglienza; affidabilità e disponibilità; gestione dello stress e stabilità emotiva; capacità gestionali di iniziativa, decisione e controllo; capacità relazionali e comunicative; conoscenze tecniche) (max 60 punti);

Punteggio finale colloquio: I commissari attribuiranno un punteggio complessivo in sessantesimi che scaturirà dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti a ogni singola voce

### **INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA.**

La soglia minima per essere considerato idoneo, è ottenere il punteggio minimo di 36 su 60 al colloquio.

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le sedi di realizzazione della formazione generale saranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione dei volontari e la responsabilità dell'attuazione del sistema formativo sarà in capo all'ente che ne realizza l'attività (proponente o co-progettante).

Durata: 30 ore

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Tenendo presente che il soggetto principale della fase formativa è il giovane in servizio civile, risulta quindi essenziale da una parte il suo coinvolgimento ed una sua responsabilizzazione, dall'altra un'offerta di un contesto nel quale egli possa esprimersi secondo le proprie competenze e aspirazioni. La formazione specifica sarà erogata entro 90 giorni dall'avvio al servizio dei volontari. In alcuni casi, la figura del formatore potrà coincidere con la figura dell'OLP tenendo conto delle competenze specifiche negli argomenti trattati. Il formatore fornirà agli operatori volontari le motivazioni necessarie ad attivare uno spirito di gruppo che possa recepire in pieno il senso della solidarietà e della convivenza tra giovani sviluppando in tal modo la cultura del volontariato. Il percorso formativo specifico seguirà le seguenti fasi metodologiche;

- lezioni frontali pari al 50% delle ore;
- dinamiche non frontali, pari a 50% delle ore.

Come previsto dalle nuove linee guida per la formazione generale e specifica, in via sperimentale, il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile Universale, potrà essere erogato sia in modalità in presenza che in FAD sincrona/asincrona. I restanti moduli della formazione specifica saranno erogati in presenza: tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, è ammissibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

#### Obiettivi

La formazione ha come obiettivo principale il raggiungimento delle finalità previste dal DLGS 40/2017: favorire la crescita civile, sociale e culturale degli operatori volontari. Attraverso i corsi di formazione specifica e i momenti di verifica del progetto si intende altresì fornire all'operatore volontario le competenze tecnico-specialistiche legate alle attività previste dal progetto in cui è coinvolto – per il conseguente miglioramento dei servizi erogati - attraverso la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche progettuali (che possono essere maggiormente incentrate, a seconda dei progetti, sull'ambito sociologico, psicologico, antropologico, sociale, assistenziale, ambientale, ecc.).

#### Strumenti utilizzati

- dispense sulle normative di riferimento; cartelline, fogli, penne, pennarelli; lucidi, proiettore, pc, lavagne luminose, materiale da disegno.

#### Metodologie formative adottate

Per ogni obiettivo formativo si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- la coscientizzazione: essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo;
- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà;
- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà;
- dal saper fare al saper fare delle scelte;
- dallo stare insieme al cooperare.

#### Modalità di realizzazione:

- a. lezioni frontali
  - b. le dinamiche non frontali (il risultato è quello a che gli operatori volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, come valore aggiunto sia in relazione a sé stessi, che come parte integrante della comunità, da arricchire con la propria esperienza.
- Simulate;
  - Lavori di gruppo;
  - Testimonianze significative.

### **MODULI**

#### **1° Modulo.**

“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”.

#### **2° Modulo**

“I rischi ambientali / Comunicazione in emergenza”

#### **3° Modulo**

“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile”

#### **4° Modulo**

“Elementi di progettazione sociale”

#### **5° Modulo**

“Le regolamentazioni comunali e la tutela del territorio”

#### **6° Modulo**

“Valutazione conclusiva”

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

**Modalità di erogazione:** Unica Tranche

**Durata:** 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Condi-Vivere, Territorio Campano Bene Comune 2025

**Codice programma:** PMCSU0016024010080NXTX

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

<b>G</b>	<b>Obiettivo 11 Agenda 2030</b>	<b>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</b>
<b>H</b>	<b>Obiettivo 12 Agenda 2030</b>	<b>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</b>
<b>K</b>	<b>Obiettivo 15 Agenda 2030</b>	<b>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</b>
<b>L</b>	<b>Obiettivo 16 Agenda 2030</b>	<b>Pace, giustizia e istituzioni forti</b>

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

<b>D</b>	<b>Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali</b>
----------	--

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Mesi Previsti Tutoraggio 3 mesi

Numero ore collettive: 16

Numero ore individuali 6

Totale ore: 22

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 5 moduli, per un totale di 22 ore. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 3 moduli collettivi (totale di 13 ore), 1 modulo aggiuntivo collettivo (3 ore) e 1 modulo individuale (6 ore).

Si propone un percorso info-formativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.